

**Decreto del Rettore del 18.05.2020, n. 423/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale 'Concorsi ed Esami' del 29.05.2020, n. 42**

**Procedura selettiva aperta per la copertura di un posto di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240**

**Facoltà di Scienze della Formazione**

**Settore concorsuale: 10/G1 (Glottologia e linguistica)**

**Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/02 (Didattica delle lingue moderne)**

**Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 18**

## **VERBALE n. 1 del 01.10.2020**

Alle ore 10:00 del giorno 01.10.2020 si sono riuniti utilizzando le procedure telematiche e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti membri:

- prof.ssa **Silvia Dal Negro**, professore ordinario presso la Libera Università di Bolzano;
- prof.ssa **Anna De Meo**, professore ordinario presso l'Università "L'Orientale" di Napoli;
- prof. **Sandro Caruana**, *full professor* presso la *University of Malta*;

della Commissione giudicatrice nominata con decreto del Rettore del 15.09.2020, n. 1052 per predeterminare i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricsuzione dei Commissari, relativa alla presente procedura selettiva aperta, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione giudicatrice procede quindi alla nomina del Presidente, nella persona della prof. Anna De Meo, e del Segretario, nella persona della prof. Silvia Dal Negro.

Ognuno dei membri della Commissione giudicatrice dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4. grado incluso con gli altri commissari (art. 5, comma 2 D.lgs. del 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono nei confronti dei medesimi le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. sotto riportato:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1. se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2. se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o è legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3. se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4. se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5. se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'art. 10 del bando concorsuale, dovrà concludere i propri lavori entro 3 mesi dal decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'articolo 9, comma 7 del bando, la valutazione comparativa è volta all'individuazione di una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori e che la stessa avviene sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum vitae, dell'attività didattica, della prova didattica e delle competenze linguistiche relative alle lingue indicate all'art. 1 del bando di selezione.

La Commissione giudicatrice, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, stabilisce i seguenti criteri di massima per la valutazione del curriculum complessivo dei candidati:

- congruenza della complessiva attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- servizi prestati in Atenei ed Enti o istituti di ricerca italiani e stranieri;
- l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale;
- partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- rilevanza degli eventuali premi e riconoscimenti conseguiti in relazione all'attività scientifica;
- possesso di altri titoli oppure lo svolgimento di altre attività utili alla valutazione del candidato.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;
- coerenza con le tematiche del settore scientifico - disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- l'intensità e continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore per il quale è bandita la procedura, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

In considerazione del fatto che il settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non è bibliometrico, la Commissione decide di non ricorrere ad indici statistici quali ad es. a) numero totale delle citazioni; b) numero medio di citazioni per pubblicazione; c) "impact factor" totale; d) "impact factor" medio per pubblicazione; e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione giudicatrice o con terzi si precisa che si farà riferimento ai seguenti criteri:

- specificazioni contenute nella pubblicazione o da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori;
- ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori).

La Commissione giudicatrice, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei seguenti criteri:

- tipologia e quantità dell'attività didattica universitaria in corsi ufficiali (compiti didattici, affidamenti e supplenze) in sedi italiane o estere, con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare;
- tipologia e quantità di ulteriore attività didattica universitaria (corsi di dottorato di ricerca, di specializzazione e *post-lauream*) in sedi italiane o estere, con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare;
- la quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione della tesi di laurea, laurea magistrale o tesi di dottorato, purché relativa alle tematiche del settore scientifico-disciplinare a concorso

Per quanto riguarda la prova didattica, della durata massima di 45 minuti, di cui 30 in lingua italiana e 15 in lingua tedesca o inglese, si valuterà:

- la chiarezza e l'efficacia espositiva;
- la completezza della trattazione e della proprietà terminologica;
- la capacità di inquadramento e sintesi degli argomenti trattati;
- il livello di aggiornamento;
- l'efficacia didattica.

La prova didattica si svolge in lingua italiana e in lingua tedesca o inglese e verterà sul seguente tema: **Lo sviluppo linguistico in contesti multilingui.**

Quanto alle competenze linguistiche, è richiesta un'eccellente conoscenza della lingua italiana (livello di madrelingua, con ciò intendendosi il livello di conoscenza linguistica posseduto dai cittadini italiani o stranieri che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza in tale lingua); conoscenza molto buona della lingua tedesca o inglese.

Per quanto riguarda la conoscenza delle predette lingue, si valuterà:

- la capacità di esprimersi in modo fluente nella presentazione e nella discussione;
- la padronanza del linguaggio tecnico specifico del settore oggetto del bando.

Il bando di indizione della procedura selettiva aperta prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 18 pubblicazioni.

I suddetti criteri dovranno essere consegnati al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità, per almeno sette giorni, pubblicandoli al seguente URL:

<https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/4661-didattica-delle-lingue-moderne?group=61>

Trascorsi i sette giorni, la Commissione potrà iniziare la valutazione dei candidati. La valutazione delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Successivamente, i candidati sostengono una prova didattica. La valutazione della medesima e della conoscenza delle competenze linguistiche richieste avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Al termine, la Commissione, sulla base dei giudizi espressi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum vitae e sull'attività didattica prestata, nonché sulla base dei giudizi formulati sulla valutazione della prova didattica e delle competenze linguistiche richieste, previa valutazione comparativa e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori.

Dopo aver individuato i criteri di massima, la Commissione giudicatrice provvede a fissare la data di convocazione dei candidati alla prova didattica, sulla base del numero dei candidati forniti dall'Ufficio Personale accademico.

<b>CANDIDATO</b>	<b>PROVA DIDATTICA (Giorno e ora)</b>
Candidato/a n. 1	23.11.2020, h. 09:00
Candidato/a n. 2	23.11.2020, h. 10:00
Candidato/a n. 3	23.11.2020, h. 11:00

La Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 12:00 e si riconvoca per il giorno 09.11.2020 alle ore 09:30 utilizzando le procedure telematiche.

Formia, Pembroke (Malta), Bolzano, 01.10.2020

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione giudicatrice:

prof.ssa Anna De Meo

prof. Sandro Caruana

prof.ssa Silvia Dal Negro